

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

Di Anna Bossi

- 1954** Nasce a Gallarate (Varese).
- 1978** Si laurea in Scienze Statistiche ed Economiche presso l'Università degli Studi di Padova con voti 103/110, presentando una tesi dal titolo: "*Individuazione di aree di alta mortalità per alcuni tumori maligni dell'apparato digerente*".
- Inizia la sua attività presso l'Istituto di Statistica Medica e Biometria della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano.
- 1979-1981** Usufruisce di una **borsa di studio** per ricerca dell'Università degli Studi di Milano presso l'Istituto di Statistica Medica e Biometria.
- 1983** È nominata **Tecnico Laureato** presso l'Istituto di Statistica Medica e Biometria della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano.
- 1983** Si specializza in Statistica Medica presso l'Università degli Studi di Milano con la votazione di 70/70, presentando una tesi dal titolo: "*Valutazione in termini statistici della affidabilità di diversi metodi per la determinazione degli antibiogrammi*".
- Dal 1988 al 2004** è responsabile del Registro Italiano per la Fibrosi Cistica.
- Dal 1994 al 2000** si è occupata della Valutazione della didattica della facoltà di Medicina e Chirurgia
- Dal 1990 al 2001** è *Assistant editor* della rivista Acta Medica Auxologica (International Journal of Human Developmental Sciences. Official Journal of the Italian Society of Auxology) in qualità di revisore bio-statistico degli articoli pubblicati, sino alla chiusura della rivista.
- 1999-2000** **Ricercatore** presso l'Istituto di Statistica Medica e Biometria della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano.
- Dal 2000** **Professore Associato** presso l'Istituto di Statistica Medica e Biometria della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano.
- Dal 2005** è responsabile del Registro Europeo per la Fibrosi Cistica.
- Dal 2008** coordina la Commissione per la didattica e la formazione della Società Italiana di Statistica medica ed epidemiologia Clinica.
- Dal 2012 al 2014** è presidente della Commissione Paritetica Studenti-Docenti.
- Dal 2014** è Presidente del Collegio Didattico Interdipartimentale del Corso di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia

L'attività didattica si è espletata continuativamente dal 1980 nell'ambito dei corsi di Statistica Medica, di Statistica e Matematica, di Statistica e Valutazione dell'Evidenza in Medicina e di Introduzione alla Medicina (Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia), Statistica Medica (DU/Lauree triennali della Facoltà di Medicina); ha insegnato in alcune Scuole di Specializzazione (Facoltà di Medicina), inclusa la Scuola di Specializzazione in Statistica Sanitaria e Biometria. L'attività didattica e seminariale si è svolta anche in corsi di Metodologia Statistica per la Biometric Society, e altri corsi organizzati da vari enti pubblici e privati.

L'attività scientifica è stata orientata al supporto biostatistico in diversi settori della ricerca clinica e biomedica nell'ambito di progetti europei e nazionali.

In passato ha collaborato principalmente con ginecologi e pediatri:

costruzione di mappe di rischio di morbosità neonatale; costruzione di standard di crescita e di velocità di crescita; revisione critica dei problemi statistici impliciti negli studi auxologici; valutazione dei modelli empirici e meccanicistici nella previsione del peso fetale.

Attualmente collabora con ematologi, anatomopatologi e otorini nei seguenti ambiti:

costruzione di un algoritmo per la diagnosi differenziale delle tre malattie (Trombocitemia Essenziale-TE, Policitemia Vera-PV e Mielofibrosi Idiopatica Cronica-MF) incluse nelle neoplasie mieloproliferative croniche; studio dell'associazione tra livelli elevati di D-dimero dopo ictus ischemico acuto e prognosi sfavorevole; valutazione dell'efficacia e della sicurezza del trattamento della leucemia linfatica cronica con anticorpi monoclonali anti CD-52 (Alemtuzumab); confronto della valutazione clinica dell'ipertrofia adenoidea, ottenuta mediante l'Indice di Ostruzione Nasale, con quella strumentale ottenuta mediante rinoscopia; valutazione dell'efficacia della rimozione chirurgica transorale di grandi calcoli iloparenchimali sottomandibolari attraverso il monitoraggio clinico ed ultrasonografico dei pazienti per evidenziare eventuali recidive.

Nell'ambito del Registro Nazionale per la Fibrosi Cistica (1988.2004) si è occupata dei seguenti aspetti: aggiornamento dei dati riguardanti la frequenza di mutazioni del gene CFTR nelle regioni italiane; studio dei fattori che possono influenzare l'età al decesso nei pazienti con FC; cambiamenti nella epidemiologia della FC in Italia; analisi dell'attività dei centri regionali di riferimento per la fibrosi cistica; ruolo del "Registro Italiano Fibrosi Cistica" nella programmazione dell'attività clinica del centro regionale di riferimento di Milano; analisi dei flussi migratori inter-regionali per la diagnosi e il trattamento della fibrosi cistica; diagnosi di Fibrosi Cistica in età adulta; protocollo di valutazione del telemonitoraggio dei pazienti adulti affetti da Fibrosi Cistica.

Nell'ambito del Registro Europeo Fibrosi Cistica (dal 2005 ad oggi), l'analisi statistica dei dati ha portato alla stesura di articoli scientifici e alla redazione di un abstract per "The European Conference on Rare Diseases & Orphan Products". Inoltre, ogni anno i dati dei circa 30,000 pazienti registrati nell'European Cystic Fibrosis Society Patient Registry vengono descritti in un report epidemiologico, distribuito durante il congresso annuale della European Cystic Fibrosis Society e successivamente pubblicato sulle pagine web del registro.